Didattica e innovazione digitale

Giovanni Pascuzzi

seminario nell’ambito del ciclo

Didattica innovativa

Organizzato da
Dipartimento di scienze politiche
Università di Roma Tre

13 dicembre 2024
Aula 4a
Via Gabriello Chiabrera 199, Roma

www.giovannipascuzzi.eu

CICLO DI SEMINARI

Didattica Innovativa

16 Ottobre

ore 11.30

Innovazione digitale e corsi online

Prof.ssa Susanna Sancassani, Politecnico di Milano

13 Novembre

ore 11.30

Didattica, lingua e cambiamento

Prof.ssa Vera Gheno
Università di Firenze

13 Dicembre

ore 10:00

Didattica e innovazione digitale

Cons. Giovanni Pascuzzi, Consiglio di Stato

Dipartimento di Scienze Politiche
DISCIPOL
Università degli Studi Roma Tre

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Aula 4a

Via Gabriello Chiabrera 199
Roma

13 Dicembre

ore 10:00

Didattica e innovazione digitale

Cons. Giovanni Pascuzzi,
Consiglio di Stato

www.giovannipascuzzi.eu

Dove ci eravamo lasciati… (15/9/2020)

Cosa abbiamo detto 4 anni fa…

… cosa abbiamo detto 4 annni fa…

Innovazione sul «cosa»	Innovazione sul «come»	Innovazione sulle verifiche dell'apprendimento	Innovazione sugli «ausili didattici»	Innovazione nel «chi insegna»
• TRADIZIONE: far apprendere i Saperi disciplinari (matematica, fisica, storia, diritto, e così via). • Da QUALCHE LUSTRO: far apprendere pure le cosiddette "soft skills" e più in generale le "competenze". • AGENZIE FORMATIVE: i processi formativi devono mirare a far apprendere non solo il sapere ma anche il saper fare e il saper essere	• TRADIZIONE: "lezione frontale" • Da QUALCHE LUSTRO: - didattica a distanza - studio di casi - simulazioni - giochi di ruolo - didattica a base di problemi (BPL)	• TRADIZIONE: esame (scritto e/o orale) • Da QUALCHE LUSTRO: batteria di strumenti a disposizione è molto più ampia: si pensi, solo per fare un esempio, al "portfolio delle competenze". • Le modalità di verifica devono cambiare in funzione del tipo di sapere che si vuole valutare	• TRADIZIONE: Manuali • Da QUALCHE LUSTRO: Qualcuno è poi convinto che l'innovazione didattica passi dall'abbandono dei vecchi libri di testo. • Si vuole in questo modo enfatizzare l'acquisizione della capacità di costruire da soli i contenuti da studiare.	• Cosa deve essere un professore? • Un indottrinatore? • Un mediatore? • Un istruttore? • Un orientatore? • SANCASSANI: dal «docente oratore» al «docente designer»

Giovanni Pascuzzi
Tracce Digitali
www.giovannipascuzzi.eu

Poi (2020) è arrivato il Covid e la didattica a distanza «obbligatoria»:

gli orientamenti di allora

A	B.	C.	D.

• La didattica è solo in presenza!
• Nella didattica a distanza manca la <u>relazione</u>
	• La didattica a distanza sarà quella del futuro	• Dobbiamo tornare a fare lezione in aula solo quando avremo la sicurezza di non ammalarci (nel frattempo faccio lezione da casa e magari il prossimo anno reutilizzo le lezioni registrate quest'anno)	• Proviamo capire se questa esperienza di DAD obbligatoria ci ha insegnato qualcosa
			  • Per migliorare la didattica in presenza
			  • Per migliorare la didattica a distanza
			  • Per migliorare l'interazione tra didattica a distanza e didattica in presenza

Le cose che 4 anni ci pareva di intravedere…

Informatica e organizzazione del lavoro	Informatica e processi formativi	Didattica tradizionale a distanza

• Telelavoro
• Smartworking
• La prestazione lavorativa a distanza
• Teamwork virtuale
	• Rendere più efficace (! o ?) la lezione tradizionale
	• MOOC (*Massive Open Online Course*)
	• Esplosione delle università telematiche
		• Didattica blended
		• Interi corsi a distanza
		  • Sincroni
		  • Asincroni
		  • LMS (Learning management system)
		• Esami a distanza
		• Educational data mining

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 1) Università tradizionali: Mi pare che ci sia stato il desiderio di archiviare le esperienze maturate durante il Covid.
  - Considerare una parentesi e tornare al passato e basta

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 2) Sono rimasti (ma non mi pare siano aumentati) gli investimenti fatti allora (es.: telecamere nelle aule per la trasmissione a distanza)
  - Rimasta diffusa la trasmissione via zoom dei convegni che si svolgono in presenza
  - In ogni caso molto più di prima restano le registrazioni dei convegni (su You Tube o sui repository delle singole università).

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 3 PNRR
- **Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate**
- L’Investimento è finalizzato a qualificare e innovare i percorsi universitari attraverso le seguenti azioni:
  - **1) finanziamento di borse di dottorato nelle materie *digital* e *green;***
  - **2) creazione di *Digital Education Hub* (DEH) per migliorare la capacità del sistema di istruzione superiore di offrire istruzione digitale a studenti universitari e lavoratori;**
  - 3) rafforzamento delle scuole universitarie superiori;
  - 4) realizzazione di iniziative educative transnazionali (TNE);
  - 5) sostegno all’ internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM), per promuovere il loro ruolo all'estero nella conservazione e promozione della cultura italiana.

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 3 PNRR (Segue)
  - Decreto Direttoriale n. 2100 del 15-12-2023.pdf

Ministero dell’università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali finalizzate alla creazione di tre *Digital Education Hubs* nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università*” – Investimento 3.4 “*Didattica e competenze universitarie avanzate*” – Sub-Investimento 3) “*Digital Education Hubs (DEH)*”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 3 PNRR (Segue)
  - Decreto Direttoriale n. 2100 del 15-12-2023.pdf

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il Ministero dell’Università e della Ricerca, in attuazione del Sub-Investimento 3) “*Digital Education Hubs (DEH)*”, Investimento 3.4 “*Didattica e competenze universitarie avanzate*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto nell’ambito della Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università*”, finanzia la creazione di n. 3 (tre) *Digital Education Hubs* (DEH). L’Avviso punta a migliorare la capacità del sistema della formazione superiore di offrire istruzione digitale a tutti gli studenti universitari, al fine di agevolare anche gli studenti che necessitano di flessibilità temporale e logistica, mirando ad una maggiore inclusione e all’aumento dei laureati in Italia.
2. I progetti, di cui al comma 1, saranno sviluppati dall’Istituzione Capofila e dagli altri soggetti partecipanti all’Hub organizzati in rete tramite apposito atto convenzionale seguendo le indicazioni definite nell’art. 4 del presente provvedimento.

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 3 PNRR (Segue)
  - DD n. 1152 del 31-07-2024 - concessione del finanziamento relativo all’Avviso di cui al DD 2100 del 15.12.2023

ALLEGATO 1 – Proposte progettuali ammesse al finanziamento ai sensi del decreto direttoriale n. 2100 del 15 dicembre 2023 – Investimento 3.4 “*Didattica e competenze universitarie avanzate*” – Sub-Investimento “*Digital Education Hubs (DEH)*”

Tabella 1 - Proposte progettuali ammesse a finanziamento per la macro-ripartizione del Centro-Nord					
ID proposta progettuale	**Acronimo della proposta progettuale**	**CUP**	**Istituzione capofila**	**Data avvio attività**	**Importo ammesso al finanziamento**
DEH2023-00010	Digital Education Hub Higher Education (DEH_HEd)	D43C23004530005	Politecnico di Milano	01.07.2024	**13.599.493,84 €**
DEH2023-00003	Next Education Italia (EDUNEXT)	E83C23003480007	Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia	15.04.2024	**22.400.506,16 €**
TOTALE					**36.000.000,00 €**

Tabella 2 - Proposte progettuali ammesse a finanziamento per la macro-ripartizione del Mezzogiorno					
ID proposta progettuale	**Acronimo della proposta progettuale**	**CUP**	**Istituzione capofila**	**Data avvio attività**	**Importo ammesso al finanziamento**
DEH2023-00012	Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation (ALMA)	E68H24000430006	Università degli Studi di Napoli Federico II	02.09.2024	**24.000.000,00 €**
TOTALE					**24.000.000,00 €**

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 4. Sempre più frequente la presenza nelle Università italiane di «Teaching and Learning Center» (es.: Bologna e Pavia)

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Home » Servizi » INNOVAZIONE DIDATTICA

Servizi
- Servizi per gli Studenti
- Servizi per la Ricerca
- Servizi per il Personale
  - Elenco alfabetico dei servizi
  - Servizio Architetture e Processi
  - Servizio Edilizia Universitaria
  - U.O.C. Programmazione e Gestione Contabile ATS
  - Servizio Gestione Facility, Utilities e Ambiente

INNOVAZIONE DIDATTICA

L’Università di Pavia persegue il continuo miglioramento e l’innovazione delle metodologie e tecnologie utilizzate per la didattica. Per dare nuovo impulso a questo processo di sviluppo iniziato nel 2020 e individuare le modalità didattiche più idonee da adottare dopo il termine della pandemia, è stato avviato nel 2023 il **Progetto per l’Innovazione Didattica**. Il progetto trae ispirazione da linee guida europee, da buone pratiche consolidate in altri atenei ed è ulteriormente potenziato dalle attività svolte dall’Ateneo nell’ambito dell’alleanza europea EC2U. Il progetto promuove lo sviluppo di approcci e tecnologie per la didattica che favoriscano l’inclusione, l’internazionalizzazione, l’apprendimento attivo e un ruolo più partecipativo dello studente, fondamentale per affinare competenze come il pensiero critico, la comunicazione, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

La diffusione delle metodologie didattiche all’interno della comunità accademica viene incentivata dai Referenti di Dipartimento per l’Innovazione Didattica e attraverso la **Comunità di Pratiche** avviata nel febbraio 2024, che persegue il continuo scambio delle pratiche didattiche, l’apprendimento di nuove metodologie e la loro condivisione fra i docenti partecipanti. I principali temi affrontati dalla Comunità di Pratiche negli incontri che si sono svolti mensilmente nel 2024 sono riportati al link.

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Teaching and Learning Centr

HOME | VISIONE | ORGANIZZAZIONE | STUDENTI | DOCENTI

Home / Docenti / Formazione per l'innovazione didattica

Formazione per l'innovazione didattica

Incontri per la formazione dei docenti e ricercatori sui temi dell'innovazione didattica

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 4. «Teaching and Learning Center»

di UniTorino

- Il Centro neo costituito, ha quattro linee di azioni principali:
  - La definizione di strategie e identificazione di strumenti che possano contribuire a valorizzare le esperienze di innovazione didattica, anche digitale, in coerenza con l’evoluzione progressiva dell’ambiente di insegnamento/apprendimento, anche in ottica di lifelong learning, e in accordo con gli sviluppi della ricerca didattica, e loro diffusione.
  - Lo sviluppo di un ambiente favorevole all'insegnamento/apprendimento, con il contributo attivo della componente studentesca, tenendo presenti i cambiamenti della popolazione universitaria in termini di contesto socio-culturale, di modalità di relazioni, di apprendimento e le istanze di inclusione, parità, internazionalizzazione, sostenibilità.
  - Lo sviluppo e promozione di iniziative di formazione continua dei docenti e dei ricercatori, in coerenza con gli sviluppi della ricerca sul Faculty Development, al fine di favorire il miglioramento e l’innovazione didattica.
  - Il supporto alle Scuole, ai Dipartimenti e ai Corsi di studio nel processo di innovazione e aderenza dell’offerta formativa alle competenze richieste dal territorio/mondo del lavoro e alle istanze di miglioramento emergenti dalle azioni di monitoraggio dei processi di AQ, in collaborazione con il Presidio della Qualità.

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 4. «Teaching and Learning Center» di UniTorino
- **gruppi di lavoro** tematici che si sono costituiti al suo interno:
  - Formazione dei docenti, dei ricercatori e del personale dell'Ateneo
  - Formazione continua (collaboratori esterni e apertura al territorio)
  - Innovazione didattica: metodologie
  - Innovazione didattica: tecnologie
  - Internazionalizzazione
  - Student Voice
  - Inclusione
  - Sostenibilità

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 5. Innovazione didattica: metodologie

  - Didattica a base di problemi
    - Mio corso di Diritto civile PBL

  - Giochi di ruolo

Gioco di ruolo sul processo decisionale dell’UE:

guida per l’insegnante

Parlamento europeo

Consiglio dell'Unione europea

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 6. Innovazione didattica: tecnologie
  - A. Destinatari
    - A1. Studenti a distanza
      - Quello degli «studenti a distanza» è un «mercato» diverso da quello degli «studenti in presenza»
      - Durante la DAD la frequenza aumentò: erano persone che non potevano frequentare in presenza
      - Le Università tradizionali sbagliano a lasciare la didattica a distanza alle Università telematiche
        - Quale DAD: ne parliamo dopo

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 6. Innovazione didattica: tecnologie
  - A. Destinatari
    - A2. Formazione post lauream
      - Università totalmente assenti
      - L’ultimo miglio (esempio: per diventare magistrati e avvocati) in mano a società private che spesso erogano corsi a distanza.
      - Queste società formano (più delle Università) «l’abito mentale» dei professionisti

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 6. Innovazione didattica: tecnologie
  - A. Destinatari
    - A2. Formazione continua
      - Anche qui, università quasi totalmente assenti
      - Anche qui grande ruolo hanno società private

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 7. Quale tecnologia?
  - Il professore «designer»
  - Non si può fare didattica con gli strumenti digitali nello stesso modo nel quale si fa didattica in presenza.

Per gli autori, fare innovazione didattica significa passare dalla didattica tradizionale, basata su un approccio di tipo frontale e trasmissivo, ad una didattica che ponga al centro del processo di insegnamento lo studente stimolandone le dimensioni attive, creative e collaborative. L’innovazione didattica è un processo che parte dalla individuazione degli obiettivi di apprendimento attesi e si propone di migliorare tanto i risultati dell’apprendimento quando l’esperienza di apprendimento.

L’innovazione didattica 4 anni dopo….

- 7. Cittadinanza digitale e innovazione didattica

  - E’ possibile formare cittadini digitali e ignorare ciò che il digitale può fare per la formazione?
  - Come è possibile negare ogni valore formativo agli strumenti tecnologici che i giovani (nativi digitali) usano quotidianamente?
  - Come è possibile formare i giovani ad usare in maniera non dannosa (per se e per gli altri) le tecnologie digitali se ci si rifiuta di usarle e di comprenderne le potenzialità sul piano formativo?